REGIO INSUBRICA – 25–11–2023 – Si sono tenute nei giorni scorsi le riunioni dell'Ufficio Presidenziale e del Comitato Direttivo della Comunità di Lavoro Regio Insubrica, alle quali hanno partecipato l'Assessore di Regione Piemonte e Presidente della Regio Insubrica Matteo Marnati, il Consigliere di Stato del Cantone Ticino Norman Gobbi e l'Assessore di Regione Lombardia Massimo Sertori, nonché i rappresentanti delle Province di Como, Varese e Verbano Cusio Ossola.

Sono stati affrontati diversi temi di particolare attualità e rilevanza per il territorio di riferimento quali la gestione idrica dei bacini transfrontalieri, il cabotaggio per quanto concerne la mobilità pubblica su strada, la navigazione dei laghi e le questioni relative alla fiscalità e al telelavoro dei lavoratori frontalieri, per le quali è stata accolta favorevolmente la firma in data 10 novembre 2023 della dichiarazione di intenti tra Repubblica Italiana e Confederazione Svizzera volta a regolamentare durevolmente la questione del telelavoro.

Si è provveduto ad un aggiornamento sul Programma di Cooperazione Italia-Svizzera Interreg 2021-2027, la cui programmazione è stata approvata il 16 novembre scorso a Sondrio durante l'incontro del Comitato di Sorveglianza e nell'ambito del quale è stata sottolineata la volontà della Regio Insubrica di supportare e favorire incontri territoriali per illustrare e promuovere i bandi che verranno aperti a gennaio 2024.

Sempre in ambito istituzionale si è discusso di possibili temi da inserire nell'agenda del prossimo "Dialogo italo-svizzero sulla cooperazione transfrontaliera", la cui tenuta è prevista a febbraio 2024.

Sono state altresì passate in rassegna le attività dei tavoli tematici e dei gruppi di lavoro, quali Economia, Enti Locali, Protezione Civile, Giornate Insubriche del Verde Pulito, nonché del nuovo gruppo dedicato alle Migrazioni transfrontaliere di fauna selvatica. Si è infine valutata una proposta di modifica del Regolamento finanziario volta a favorire l'adesione alla Regio Insubrica di nuovi Comuni, in particolare di piccole dimensioni, che sarà portata all'attenzione della prossima Assemblea per approvazione.